

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA
Direzione
Sviluppo del Territorio

Piano di Rischio Aeroportuale dell'aeroporto "Marco Polo" di Tessera-Venezia, ai sensi dell'art. 707 del Codice della Navigazione (di cui al D.lgs. 96/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. 151/2006), approvato da ENAC con prot. 0002610/IPP del 08/01/2013. Adeguamento della strumentazione urbanistica comunale. VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. (ART. 50, COMMA 4°, LETT. L DELLA L.R. N. 61/1985), adottata con Del. C.C. n. 49 del 24/06/2013

ALL. A

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

ELENCO OSSERVAZIONI

N. Osservazione	Prot. Generale N.	Data	Ditta
01	PG/2013/0355293	12/08/2013	Luca Mandrioli (per Aeroterminal spa)



Piano di Rischio Aeroportuale dell'aeroporto "Marco Polo" di Tessera-Venezia, ai sensi dell'art. 707 del Codice della Navigazione (di cui al D.lgs. 96/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. 151/2006), approvato da ENAC con prot. 0002610/IPP del 08/01/2013.
Adeguamento della strumentazione urbanistica comunale.
VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. (ART. 50, COMMA 4°, LETT. L DELLA L.R. N. 61/1985), adottata con Del. C.C. n. 49 del 24/06/2013

OSSERVAZIONE n. 1
PARERE NON FAVORAVOLE

Ditta	Prot. Generale N.	Data
Luca Mandrioli – Curatore fallimentare per Aeroterminal spa	PG/2013/0355293	12/08/2013

SINTESI DELL'OSSERVAZIONE

L'Osservante chiede che venga modificata la norma che regola l'edificazione nelle Zone di tipo D in quanto, pur caratterizzate da un livello di tutela minimo non si differenziano in maniera sostanziale rispetto alle altre zone di tutela a rischio decisamente superiore, in particolar modo rispetto a quelle di tipo C.

Così come specificato nell'osservazione qui di seguito allegata – Sub. A, si chiede, in sintesi, che al cap. 3 dell'Allegato R01 – Relazione - il capoverso:

- *per la Zona di terminal stradale (Art. 59 N.T.S.A. *) l'ambito corrispondente alla zona di tutela di tipo D potrà essere interessata dalla realizzazione degli insediamenti commerciali, direzionali e ricettivi previsti dal PRG evitando la realizzazione di interventi puntuali ad elevato affollamento, quali centri commerciali e/o congressuali a forte concentrazione antropica;*

venga sostituito con il seguente:

- *per la Zona di terminal stradale (Art. 59 N.T.S.A. *) l'ambito corrispondente alla zona di tutela di tipo D potrà essere interessata dalla realizzazione degli insediamenti commerciali, direzionali e ricettivi previsti dal PRG evitando la realizzazione di interventi puntuali ad elevato affollamento, quali le grandi strutture per lo sport e lo spettacolo con concentrazioni puntuali particolarmente elevate;*

CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE

Il Codice della Navigazione al Capo III, art. 707, comma 5, prevede che i comuni territorialmente competenti adottino, nel rispetto del regolamento dell'ENAC sulla costruzione e gestione degli aeroporti, appositi Piani di Rischio che individuino, nelle direzioni di atterraggio e decollo degli aeroporti, specifiche zone di tutela.

Il regolamento Enac definisce al capitolo 9 paragrafo 6.5 le caratteristiche geometriche di tali Zone ed al capitolo 9, paragrafo 6.6 articola le stesse Zone di Tutela in quattro fasce, fornendo indirizzi diversificati in termini di contenimento del carico antropico e di individuazione delle attività compatibili, fermo restando il mantenimento delle edificazioni e delle attività esistenti sul territorio.

In particolare norma la Zona di Tutela di Tipo D come *caratterizzata da "un livello minimo di tutela e finalizzata a garantire uno sviluppo del territorio in maniera opportuna e coordinata con l'operatività aeroportuale, va evitata la realizzazione di interventi puntuali ad elevato affollamento, quali centri commerciali, congressuali e sportivi a forte concentrazione, edilizia intensiva, ecc..."*.

Considerato che:

- le destinazioni d'uso delle aree ricomprese nelle Zone di Tutela "D" in questione, ed in particolare quelle definite "Zona di Terminal Stradale" ai sensi dell'art. 59 N.T.S.A. non ammettono la realizzazione di grandi strutture per lo sport e lo spettacolo;
- questa Amministrazione ha predisposto lo strumento urbanistico in oggetto conformemente alle direttive di ENAC e ha condiviso con lo stesso Ente le scelte progettuali del presente Piano di Rischio Aeroportuale dell'aeroporto "Marco Polo" di Tessera-Venezia (vedi parere favorevole di ENAC, nota prot. 0002610/IPP del 08/01/2013).

Ciò premesso si ritiene di esprimere parere **NON FAVOREVOLE** all'accoglimento dell'Osservazione in Oggetto.



Piano di Rischio Aeroportuale dell'aeroporto "Marco Polo" di Tessera-Venezia, ai sensi dell'art. 707 del Codice della Navigazione (di cui al D.Lgs. 96/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. 151/2006), approvato da ENAC con prot. 0002610/IPP del 08/01/2013. Adeguamento della strumentazione urbanistica comunale. VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. (ART. 50, COMMA 4°, LETT. L DELLA L.R. N. 61/1985), adottata con Del. C.C. n. 49 del 24/06/2013



Comune di Venezia
Data: 12/08/2013, PG/2013/0355293

①

Al Sindaco del Comune di Venezia

Osservazione al Piano di Rischio Aeroportuale dell'aeroporto "Marco Polo" di Tessera-Venezia, ai sensi dell'art. 707 del Codice della Navigazione (di cui al D.Lgs. 96/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. 151/2006), approvato da ENAC con prot. 0002610/IPP del 08/01/2013. Adeguamento della strumentazione urbanistica comunale.

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. (Art. 50, COMMA 4°, LETT. L DELLA L.R. N. 61/1985). ADOZIONE.

Premesso che

al capitolo 1 della relazione R01 di definiscono le zone di tutela D, in tale zona, caratterizzata da un livello minimo di tutela e finalizzata a garantire uno sviluppo del territorio in maniera opportuna e coordinata con l'operatività aeroportuale, va evitata la realizzazione di interventi puntuali ad elevato affollamento, quali centri commerciali, congressuali e sportivi a forte concentrazione, edilizia intensiva, ecc...

al capitolo 3 della relazione R01 si definiscono le prescrizioni da recepire negli strumenti urbanistici vigenti per la Zona di terminal stradale (Art. 59 N.T.S.A.*) l'ambito corrispondente alla zona di tutela di tipo D potrà essere interessata dalla realizzazione degli insediamenti commerciali, direzionali e ricettivi previsti dal PRG evitando la realizzazione di interventi puntuali ad elevato affollamento, quali centri commerciali e/o congressuali a forte concentrazione antropica;

si osserva quanto segue

si sottolinea l'illogicità del Piano di rischio aeroportuale nell'individuare 4 zone di tutela definendo la zona D come caratterizzata da un livello minimo di tutela anche se, dal punto di vista delle prescrizioni relative a tale zona, essa non si differenzia in modo sostanziale (se non per la parte residenziale) dalle altre a rischio decisamente superiore ed in particolare non sono evidenti differenze sostanziali con la zona C a rischio superiore.

Si chiede quindi

per la zona D a rischio minimo di prevedere solamente l'impossibilità di realizzare interventi puntuali ad elevato affollamento, quali le grandi strutture per lo sport e lo spettacolo con concentrazioni puntuali particolarmente elevate.

Osservazione presentata dal Prof. Dott. Luca Mandrioli, in qualità di Curatore Fallimentare, per conto Soc. Fallimento ATV in liquidazione S.p.a. Via per Spilamberto n.1631 Vignola 41058 (MO)

Prof. Dott. Luca Mandrioli

**Curatore Fallimentare del Fallimento
Aeroterminale Venezia S.p.a. in liquidazione**

Via per Spilamberto n. 1631 41058 Vignola (MO)

Tel. 059/776925

Fax. 059/7520153

Mail: mandrioli@studiomandrioli.com



Con la presente, la scrivente Curatela del Fallimento Aeroterminal Venezia S.p.a. in liquidazione ? a trasmettere l'osservazione allegata.

Nel restare a disposizione per ogni necessit?, l'occasione mi ? gradita per porgere cordiali saluti.

Per Aeroterminal Venezia S.p.a. in liquidazione

Il Curatore fallimentare

Prof. Dott. Luca Mandrioli